

COMUNICATO

**“POSIZIONI PENSIONISTICHE DEL PERSONALE SCOLASTICO:
INPS E USR PUGLIA TROVINO UNA SOLUZIONE”**

BARI – “Ormai è una musica che si ripete ogni anno, con le solite note stonate, e rispetto alla quale non si trova una soluzione concreta e definitiva. Questo è il periodo in cui si valutano le domande di pensione del personale scolastico e, come al solito, i nodi del passato vengono al pettine”. Conseguentemente, si va alla ricerca delle vittime sacrificali, tra il personale amministrativo delle segreterie scolastiche e quello che opera presso gli uffici periferici e, così, si dà inizio alla solita sinfonia, con un rimpallo di competenze tra Inps e Scuole, e tra Scuole e uffici periferici.

Sono le parole di Gianni Verga - segretario generale della UIL Scuola Puglia, che continua: "La situazione è diventata insostenibile perché si vuole, ad ogni costo, far diventare le scuole o i provveditorati, uffici periferici dell'INPS".

Si continua con il solito "scarica barile" da altre amministrazioni verso le scuole. Non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire, lo ripetiamo ancora una volta: "Le scuole sono obbligate soltanto all'utilizzo di software rilasciati dal Ministero dell'Istruzione o acquistati direttamente e, per i quali, il personale ha il diritto, ma non il dovere, di essere formato".

Si riapra il tavolo regionale da dove si era interrotto, sottolinea Verga, e si riprenda il dialogo fra tutti gli attori coinvolti, nessuno escluso, per porre fine a invasioni di campo tra amministrazioni senza alcuna dipendenza gerarchica.

È da tempo che manifestiamo la nostra posizione di netta contrarietà rispetto alla imposizione di un sistema informatico, di esclusiva competenza dell'Inps, e abbiamo più volte sollecitato il dialogo tra software di amministrazioni diverse, ma sembrerebbe che questa operazione sia più difficoltosa dello sbarco sulla luna e, come al solito, a pagarne le spese sono i lavoratori della scuola, già oberati di carichi di lavoro e di carenza di organico senza precedenti.

Abbiamo già chiesto e ottenuto, precisa il segretario della UIL Scuola, un incontro con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bari, ma non basta, è necessaria una cabina di regia regionale attraverso la quale si trovi una soluzione definitiva, soluzione che non può e non deve vedere gli uffici di segreteria in prima linea.

La strada da percorrere, conclude Verga, è molto semplice e la sosteniamo da tempo: "È giunta l'ora che i sistemi informatici del Tesoro, dell'Inps e dell'Istruzione, comincino a dialogare tra loro". Diversamente, se si vorrà continuare con il braccio di ferro tra amministrazioni, la UIL Scuola sarà sempre al fianco dei lavoratori e contro la burocrazia.